



Associazione Italiana Master Scherma



Castellanza (VA), 17/06/2012

Verbale n° 24 – 2012

Ordine del giorno

1. Nomina delle cariche interne ed esterne al Consiglio Direttivo
2. Riattivazione sito web e mail AMIS e nuovo gruppo "AMIS" su Facebook
3. Apertura nuovo conto corrente ed attribuzione deleghe
4. Revisione statuto AMIS
5. Organizzazione e regolamento attività agonistica in Italia
6. Convocazioni rappresentative a Competizioni Internazionali
7. Rimborsi Campionati Europei Master a Squadre di Kalmar 2012
8. Allenamento pre-mondiale per Campionati del Mondo Veterani di Krems 2012
9. Convocazioni atleti ai Campionati del Mondo Veterani di Krems 2012
10. Organizzazione gare circuito master 2012-2013
11. Varie ed eventuali

Presenti

Giorgio Scarso (Presidente FIS)
Giuseppe Cafiero (Consigliere FIS)
Luigi Campofreda (Consigliere FIS)
Chiara Alfano (Comunicazione & Marketing FIS)
Roberto Di Matteo (Presidente AMIS)
Adriana Albini (Consigliere AMIS)
Adolfo Fantoni (Consigliere AMIS)
Maria Adelaide Marini (Consigliere AMIS)
Gianni Mauceri (Consigliere AMIS)
Leonardo Patti (Consigliere AMIS)
Roberto Pulega (Consigliere AMIS)

Estensore

Roberto Pulega



Associazione Italiana Master Scherma



Alle ore 12.00, presso la Sala riunioni del Pala Borsani di Castellanza (VA), in occasione dei Campionati Europei Assoluti di Legnano 2012, alla presenza del Presidente della Federazione Italiana Scherma Giorgio Scarso, dei Consiglieri Federali Giuseppe Cafiero e Luigi Campofreda e della Consulente Ufficio Comunicazione & Marketing della FIS Chiara Alfano, si riunisce il Consiglio Direttivo AMIS per deliberare in merito a quanto elencato nell'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente FIS Giorgio Scarso per salutare e complimentarsi con il nuovo Consiglio Direttivo AMIS appena insediato, al quale augura buon lavoro nell'auspicio di dedicarsi ai nuovi impegni in un clima di ritrovata pace, armonia e serenità. Il Presidente dimostra inoltre un vivo apprezzamento per la decisione da parte del Consiglio Direttivo AMIS di una sempre maggiore e proficua integrazione e sinergia con la Federazione Italiana Scherma, a partire dalla scelta di Chiara Alfano, già consulente dell'ufficio Comunicazione & Marketing FIS, come responsabile Segreteria, Comunicazione e Marketing dell'AMIS. Giorgio Scarso conclude infine il suo intervento garantendo che anche da parte della Federazione c'è la massima considerazione del movimento master, che ha ormai raggiunto numeri di tutto rilievo.

Il neo Presidente AMIS Roberto Di Matteo a sua volta saluta e ringrazia, a nome dell'intero Consiglio Direttivo, il Presidente Scarso per aver presenziato al primo Consiglio della nuova gestione AMIS 2012-2016 e rassicura il Presidente e i Consiglieri Federali presenti Cafiero e Campofreda che il Consiglio Direttivo sta già lavorando fin dal primo giorno dopo le recenti elezioni, con contributi anche esterni e sentita anche la base del movimento master, segnali entrambi molto positivi del clima fattivo e collaborativo che si sta andando a creare attorno al nuovo gruppo dirigente AMIS.

Anche Giuseppe Cafiero esprime soddisfazione per la composizione del nuovo Consiglio Direttivo AMIS, espressione di più voci e posizioni in rappresentanza della base, sottolineando come lui e Campofreda, in quanto referenti per l'AMIS all'interno del Consiglio Federale, debbano essere considerati come un ponte tra FIS ed AMIS, nell'ottica di una crescente e fattiva collaborazione. A tal proposito, Cafiero annuncia che la gestione pro-tempore da parte della Federazione vuole essere a termine e sarà pertanto formalizzata in uno dei prossimi Consigli Federali, con la restituzione all'AMIS delle deleghe che le erano state tolte nello scorso mese di aprile. Suggerisce inoltre di modificare e correggere alcuni punti dello Statuto AMIS e, anticipando uno dei punti all'odg, concorda con la scelta da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo AMIS di abolire la figura di un Commissario Tecnico AMIS.

Luigi Campofreda, più nello specifico, propone, sulla falsa riga di quanto già stipulato con l'AIMS e l'Accademia della Scherma, una convenzione tra FIS ed AMIS che regoli i rapporti tra le parti ed in particolare attribuisca formalmente le deleghe che la Federazione attribuisce all'AMIS.

Alle ore 12.30, il Presidente Giorgio Scarso, ringraziato dai presenti, lascia la riunione, seguito dopo poco dal Consigliere Federale Giuseppe Cafiero, mentre partecipa fino al termine della riunione Luigi Campofreda in rappresentanza della Federazione.

1. Nomina delle cariche interne ed esterne al Consiglio Direttivo

Sono attribuite con valutazione e voto unanime le seguenti cariche interne al Consiglio Direttivo:

Associazione Italiana Master Scherma

- Vicepresidente: Maria Adelaide Marini
- Vicepresidente: Gianni Mauceri
- Delegato ai rapporti internazionali: Gianni Mauceri
- Segretario-Tesoriere: Roberto Pulega
- Gestore sito web: Gianni Mauceri
- Gestore ranking: Leonardo Patti

Sono istituite con valutazione e voto unanime le seguenti commissioni interne al Consiglio Direttivo:

- Organizzazione allenamenti master: Roberto Di Matteo, Adriana Albini e Maria Adelaide Marini
- Regolamenti e Ranking: Roberto Di Matteo, Gianni Mauceri, Leonardo Patti e Roberto Pulega
- Cultura e Salute: Roberto Di Matteo, Adriana Albini e Maria Adelaide Marini

Sono attribuite con valutazione e voto unanime le seguenti consulenze esterne al Consiglio Direttivo:

- Segreteria, Comunicazione e Marketing: Chiara Alfano
- Revisore dei conti: Francesco Loero
- Webmaster: Luca Benetti

2. Riattivazione sito web e mail AMIS e nuovo gruppo “AMIS” su Facebook

Grazie alla fattiva collaborazione del past-president Alberto Picchi e del socio Giulio Paroli, ai quali va il ringraziamento di tutto il Consiglio Direttivo, è stato possibile cambiare tramite Aruba.it l'intestatario del dominio del sito AMIS www.AMISmasterscherma.it, che è ora il presidente Roberto Di Matteo; questi, insieme a Gianni Mauceri, hanno riattivato tramite FTP su spazio web le funzionalità generali del sito, il cui funzionamento completo (link al Database e backoffice) è stato poi ripristinato grazie al socio Luca Benetti, che pure il Consiglio Direttivo ringrazia per l'aiuto prestato e per la disponibilità a rivedere il layout del sito internet dell'AMIS nella sua nuova veste di webmaster.

La nuova mail dell'Associazione, in sostituzione della precedente AMIS.italia@yahoo.it, è AMIS.italia@gmail.com.

Inoltre, informazioni generali sulle attività dell'AMIS e del Consiglio Direttivo in particolare sono ora presenti anche su Facebook tramite il gruppo “AMIS”.

3. Apertura nuovo conto corrente ed attribuzione deleghe

In sostituzione del precedente, si delibera di aprire un nuovo conto corrente presso la banca BNL, la stessa a cui si appoggia la FIS, per semplificare le procedure di tesseramento AMIS e poter usufruire della procedura di iscrizione alle gare online. A tal fine, sarà dato mandato a Saverio Tedeschi della TESIS, che



Associazione Italiana Master Scherma

ha già elaborato il programma di tesseramento e compilazione online dei gironi per la FIS, di rendere disponibile il sistema telematico anche per l'AMIS. Tale conto corrente sarà intestato al Presidente AMIS Roberto Di Matteo e con deleghe ad operarvi attribuite ai Segretario-Tesoriere Roberto Pulega ed alla Segreteria AMIS nella persona di Chiara Alfano, alla quale faranno essenzialmente capo le funzioni operative sul conto stesso.

4. Revisione statuto AMIS

Il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di dare mandato al socio Riccardo Bonsignore di valutare ed eventualmente integrare o modificare, in accordo allo Statuto Federale, una bozza di revisione dello Statuto AMIS già redatta da una persona amica, vicina all'AMIS, che ci ha aiutato in questo progetto, da sottoporre poi al Consiglio Direttivo e quindi, una volta approvata, all'Assemblea dei Soci, secondo quanto previsto all'art. 19 dello Statuto AMIS in vigore.

5. Organizzazione e regolamento attività agonistica in Italia

- a. In previsione di un sinergico e propositivo rapporto con la FIS, viene discusso l'impianto organizzativo delle gare master per la stagione 2012/2013, allo scopo di individuare e verificare la disponibilità delle sedi e delle Società interessate, che verranno pertanto contattate quanto prima per programmare con adeguato anticipo la prossima stagione.

In particolare, viene confermato il numero di 6 prove nazionali più i Campionati Italiani Master, nonché il Trofeo delle Regioni.

Adolfo Fantoni propone l'introduzione di una prova sperimentale con ripescaggio, anche se ciò potrebbe comportare un allungamento dei tempi di svolgimento delle gare (dai 32esimi in quattro turni successivi); aggiunge che si potrebbe partire da una delle prove al sud, che hanno pochi partecipanti. A tale proposta aderiscono Adriana Albini e Leonardo Patti.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* di tale proposta, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di confermare sia il Trofeo delle Regioni sia una prova sperimentale con ripescaggio da svolgersi in una sede al sud. Il Consiglio Direttivo delibera altresì all'unanimità che la partecipazione al Trofeo delle Regioni sarà riservata ai soli Soci AMIS, nell'ottica di una promozione ad associarsi da parte dei numerosi master che frequentano il circuito.

- b. Viene confermata l'intenzione di introdurre in maniera definitiva in ogni prova del circuito master, ad esclusione dei Campionati Italiani Master, il Torneo "Veteres" riservato agli eliminati al primo turno dell'eliminazione diretta, con eventuale accorpamento delle categorie più vicine in caso di numero di partecipanti inferiore a otto, per offrire a tutti un'opportunità in più di tirare ancora e poter competere per un premio di consolazione.

A proposito di tale gara, Adolfo Fantoni propone di attribuire un bonus di punteggio (da valutare) ai Tornei "Veteres". Su tale proposta, Leonardo Patti dichiara che effettuerà opportune simulazioni e valutazioni.

In alternativa a tale formula di torneo di consolazione, ne viene presa in considerazione un'altra, proposta dal socio Luca Negro, che prevede degli assalti per definire le classifiche ai

vari steps di eliminazione: ovvero, ad esempio, da 17 a 32, da 9 a 16, fino a quello da 5 a 8; tale proposta risulta avere sia dei *pro* (tirerebbero tutti gli eliminati e non solo quelli alla prima diretta, il pari livello sarebbe più o meno garantito, l'influenza sul ranking sarebbe pressoché nulla) sia dei *contro* (non ci sarebbe né vincitore né, conseguentemente, premio di consolazione, la durata di tale formula è maggiore, con conseguente maggior impegno di pedana/e e arbitro/i).

Leonardo Patti, dopo aver ricordato che dalla prossima stagione il regolamento dell'attività agonistica master sarà integrato in quello della FIS, propone due ulteriori formule di gara: la prima consistente nel prevedere due turni di gironi nelle gare con pochi partecipanti; la seconda consistente nella sperimentazione dell'handicap nella fase a gironi nelle gare a categorie accorpate (secondo la formula di gara alla francese).

Gianni Mauceri, infine, riporta la proposta, pervenuta dal socio Leopoldo Brindisi, di un'ulteriore formula di gara a coppie che potrebbe affiancarsi a quelle del circuito come gara satellite amichevole senza attribuzione di punteggio ranking.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* delle diverse formule di gara riservate agli eliminati al primo turno dell'eliminazione diretta, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di confermare l'introduzione in maniera definitiva in ogni prova del circuito master, ad esclusione dei Campionati Italiani Master, del Torneo "Veteres"; delibera inoltre di appoggiare anche l'iniziativa pervenuta dal socio Leopoldo Brindisi di un'ulteriore formula di gara a coppie amichevole, l'organizzazione della quale sarà comunque a carico del socio proponente Leopoldo Brindisi. Il Consiglio Direttivo delibera infine all'unanimità che sia il Torneo "Veteres" sia eventuali gare amichevoli satellite rivolte ai master sotto l'egida dell'AMIS come quella a coppie proposta da Leopoldo Brindisi saranno riservate ai soli Soci AMIS, nell'ottica di una promozione ad associarsi da parte dei numerosi master che frequentano il circuito.

- c. Viene discussa e valutata l'opportunità di regolamentare, previo accordo con la FIS, l'accesso al Campionato Italiano Master Individuale tramite introduzione del requisito di aver partecipato, nel corso della stagione agonistica, ad almeno 1 o 2 prove su 6 del circuito master (in analogia a quanto avviene in ambito federale con i più giovani atleti del GPG).

Sulla questione, Roberto Di Matteo, Adriana Albini, Adolfo Fantoni, Gianni Mauceri e Roberto Pulega sono favorevoli. In alternativa, Adolfo Fantoni propone anche come criterio per la partecipazione al Campionato Italiano Master Individuale la presenza nel ranking master ed eventualmente, in aggiunta, il vincolo che chi non è nel ranking master può partecipare alla sola condizione di non essere nemmeno in quello assoluto. Maria Adelaide Marini e Leonardo Patti sono invece contrari a tale limitazione.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* di tale opportunità, il Consiglio Direttivo delibera di proporre al Consiglio Federale di rendere obbligatoria la partecipazione ad almeno 1 gara della stagione in corso per l'accesso al Campionato Italiano Master Individuale, per similitudine e/o conformità alle disposizioni che regolamentano l'accesso alle analoghe prove nazionali per le altre categorie (GPG, Assoluti, ecc. ecc.) e per salvaguardare lo spirito master, più rivolto a tutti gli over 30 che partecipano, chi più chi meno, alle prove del circuito, provenendo spesso più da un'estrazione amatoriale o post-agonistica che non ancora agonisti effettivi a livello assoluto.

- d. Viene discussa e valutata la proposta di Adolfo Fantoni di istituire la "Coppa Italia AMIS", con classifica derivante dalla somma dei punteggi di tutte le 6 prove del circuito master, Campionati Italiani esclusi, con collocazione diretta dei primi otto (o quattro, a seconda dei numeri) della classifica della sopracitata Coppa Italia nel tabellone di ED dei Campionati Italiani e premiazione a fine stagione dei primi tre classificati per arma e per categoria. Si suggerisce inoltre che anche tale "Coppa Italia AMIS" dovrebbe essere riservata ai soli Soci AMIS

La proposta viene valutata positivamente da tutto il Consiglio Direttivo.

Anche Adriana Albini formula una proposta analoga consistente nel premiare a fine stagione od inizio di quella successiva i primi 4 atleti del ranking di ogni arma e categoria; si rende inoltre disponibile, tramite l'associazione culturale fondata in memoria di suo papà, anche a sponsorizzare volentieri coppe o targhe, per questo premio, per un importo circa 300 euro.

Roberto Pulega fa notare come le due proposte di Adolfo Fantoni e di Adriana Albini siano molto simili, in quanto sostanzialmente differiscono solo per la considerazione o meno, per la classifica finale, anche dei Campionati Italiani e per la presa in esame del ranking anziché la somma dei punteggi di tutte le 6 prove del circuito. Le due proposte potrebbero quindi essere messe insieme, studiando il giusto compromesso tra le due, concordando sulla validità di istituire un Premio "Coppa Italia AMIS" per i singoli atleti da affiancare all'analogo "Gran Premio Master Italia" per le società. Si tratta, infatti, solo di trovare la formula più giusta. In ogni caso, vista l'analogia con il premio per le società, che premia la quantità, cioè la presenza, più della qualità, Roberto Pulega si dichiara più favorevole alla formula proposta Adolfo Fantoni di considerare per la classifica la somma dei punteggi invece che la posizione nel ranking.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* delle diverse proposte, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di approvare la proposta di Adolfo Fantoni di istituire la "Coppa Italia AMIS", con classifica derivante dalla somma dei punteggi di tutte le 6 prove del circuito master della stagione in corso, Campionati Italiani esclusi, con premiazione a fine stagione dei primi tre Soci classificati per arma e per categoria, demandando alle successive simulazioni e valutazioni a cura di Leonardo Patti la decisione o meno di collocare direttamente i primi otto (o quattro, a seconda dei numeri) della classifica della sopracitata Coppa Italia nel tabellone di ED dei Campionati Italiani Master Individuali. Viene inoltre stabilito e deliberato all'unanimità che tale "Coppa Italia AMIS" sarà riservata ai soli Soci AMIS, nell'ottica di una promozione ad associarsi da parte dei numerosi master che frequentano il circuito.

- e. Viene discussa e valutata, a seguito di una richiesta scritta pervenuta nella scorsa stagione e firmata da parte di numerosi master, la proposta presentata da Roberto Pulega di modifica dell'art. 3 delle "Disposizioni per l'Attività Agonistica Master", con abbassamento del numero minimo di atleti necessario per disputare la sola eliminazione diretta o l'intera gara senza accorpamento tra due diverse categorie, in modo tale da tenere in giusta considerazione la differenza sia tecnica sia, soprattutto, atletica, che può presentarsi tra le diverse categorie in campo maschile e femminile.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* di tale proposta, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di approvare una modifica in tal senso dell'art. 3 delle "Disposizioni per l'Attività Agonistica Master", che viene corretto indicando in 8, al posto di 12, il numero minimo di atleti necessari poter svolgere l'intera gara senza accorpamento delle categorie, ed in 4, al posto di 8, il numero minimo di atleti necessari poter svolgere la sola eliminazione diretta senza accorpamento delle categorie (accorpate invece nella fase a gironi).

- f. Viene discussa e valutata l'opportunità di modifica degli attuali parametri che definiscono il punteggio del ranking master al fine di una sua migliore aderenza ai valori reali degli atleti.

In particolare, Adolfo Fantoni evidenzia che a suo avviso andrebbe rivisto il coefficiente k_q , mantenendo invariato, o anche aumentando, il valore dato alla presenza dei primi del ranking (che tra l'altro in alcune armi e categorie sono presenti molto assiduamente), e riducendo il valore dato alla quantità dei partecipanti in se stessa, che in certi casi non influisce in modo determinante sulla difficoltà della gara.

A tal fine, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di dare mandato a Leonardo Patti di verificare con opportune simulazioni l'opportunità di tale modifica degli attuali parametri che definiscono il punteggio del ranking master ed eventualmente di predisporre una bozza di modifica delle "Disposizioni Ranking Master e Gran Premio Italia Master".

Associazione Italiana Master Scherma

- g. Viene discussa e valutata l'opportunità di ridurre l'importo della quota associativa, attualmente pari ad € 40, nonché di renderla o meno obbligatoria per la partecipazione alle gare ed alle attività del circuito master.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* di tale opportunità, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di approvare l'abbassamento della quota associativa, fissata per la stagione 2012/2013 in € 15, nonché di non renderla obbligatoria per la partecipazione alle gare ufficiali del circuito master (le 6 prove più i Campionati Italiani), ma di incentivare la sua sottoscrizione attraverso le seguenti (e non esaustive) iniziative e condizioni:

- Trofeo delle Regioni riservato ai soli Soci AMIS
- Torneo "Veteres" riservato ai soli Soci AMIS
- Eventuali gare amichevoli satellite rivolte ai master (come, ad esempio, quella a coppie proposta da Leopoldo Brindisi) riservate ai soli Soci AMIS (se si vuole che siano organizzate sotto l'egida AMIS)
- Premio "Coppa Italia AMIS" riservato ai soli Soci AMIS
- Convenzioni dirette con gli alberghi (ed eventualmente i transfers) come AMIS, anziché come COL, riservate ai soli Soci AMIS

Il Consiglio Direttivo delibera inoltre all'unanimità di mantenere le quote di iscrizione alle gare del circuito master in € 15 per la prima arma ed €5 per la seconda e terza arma.

6. Convocazioni rappresentative a Competizioni Internazionali

- a. Viene discussa e valutata l'opportunità di abolire la figura del Commissario Tecnico, sostituita eventualmente da una Commissione Tecnica che coadiuvi il Consiglio Direttivo nella selezione degli atleti da convocare alle competizioni internazionali, la quale sia composta da Tecnici scelti nell'ambito dei molti Maestri o atleti esperti nelle varie armi e Soci AMIS.

Sulla questione, Maria Adelaide Marini esprime una preferenza per il mantenimento della figura del Commissario Tecnico o, in subordine, nell'istituzione di una Commissione di 3 Maestri d'arma. Leonardo Patti comunica la propria neutralità per le due alternative, ribadendo che in ogni caso non ci devono essere interessi diretti nelle scelte. Adriana Albini, Adolfo Fantoni, Gianni Mauceri, Roberto Pulega ed il Presidente Roberto Di Matteo, unitamente al Consigliere Federale Giuseppe Cafiero (che si era già espresso precedentemente), esprimono invece una netta preferenza per l'abolizione del Commissario Tecnico, eventualmente sostituito da una Commissione Tecnica, prevedendo, nel caso di Maestro/i accompagnatore/i a gare internazionali, un compenso a titolo di rimborso sulla base delle risorse finanziarie disponibili dell'Associazione.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* di tale scelta, il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza di approvare l'abolizione della figura del Commissario Tecnico, senza prevedere, allo stato delle cose e stante la volontà di introdurre criteri il più possibile oggettivi per le convocazioni alle gare internazionali, l'istituzione in sua vece una Commissione Tecnica.

- b. Viene discussa e valutata l'opportunità di regolamentare, previo accordo con la FIS, la convocazione alle gare internazionali tramite introduzione del requisito, oltre al ranking, di aver partecipato, nel corso della stagione agonistica, ad almeno 1 o 2 prove su 7 del circuito master (Campionati Italiani compresi).

Sulla questione, Adriana Albini si dichiara favorevole all'obbligatorietà di 2 prove nell'arco dell'anno. Adolfo Fantoni è pure favorevole alle 2 prove obbligatorie, rilevando come ciò

fornirebbe un utile parametro per la formazione delle gare a squadre. Maria Adelaide Marini, anch'essa favorevole alle 2 prove obbligatorie, sottolinea peraltro come per la composizione delle squadre rimane fondamentale anche un giudizio tecnico. Gianni Mauceri si mostra favorevole alle 2 prove obbligatorie. Leonardo Patti fa notare come, se il criterio fondamentale per la selezione è il ranking, il porre una limitazione sul numero minimo di gare del circuito per essere convocabili risulta di per sé inutile. Roberto Pulega, pur concordando con tale analisi, è anch'esso favorevole alle 2 prove obbligatorie. Roberto Di Matteo concorda con la considerazione di Leonardo Patti.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* di tale opportunità, il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza di non porre vincoli di obbligatorietà di partecipazione alle prove del circuito come requisito per essere convocati alle gare internazionali, in quanto si conviene che tale requisito è di fatto reso ininfluenza da quello implicito di essere presente nel ranking, considerato invece come principale parametro di selezione.

- c. Viene discussa e valutata l'opportunità di selezionare, previo accordo con la FIS, gli atleti convocati ai Campionati del Mondo Veterani Individuali unicamente in base al ranking di categoria e d'arma, convocando pertanto i primi 4 atleti appunto per categoria e per arma, con *décalage* in caso di rinunce.

Sulla questione, l'intero Consiglio Direttivo si esprime favorevolmente. Leonardo Patti propone eventualmente di prendere in considerazione anche il regolamento britannico, che, nel merito, prevede la possibilità di scelta del quarto convocato da parte del Consiglio Direttivo in deroga alla posizione nel ranking nel caso di situazioni eccezionali (ad es., l'assenza forzata dalle gare del circuito da parte del campione mondiale in carica con conseguente posizione di rincalzo o comunque fuori dalle prime posizioni del ranking). Roberto Di Matteo concorda con tale considerazione.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* di tale opportunità, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di preferire il criterio di convocazione degli atleti ai Campionati del Mondo Veterani Individuali unicamente in base al ranking di categoria e d'arma, con selezione dei primi 4 atleti appunto per categoria e per arma, con *décalage* in caso di rinunce.

- d. Viene discussa e valutata l'opportunità di eliminare, previo accordo con la FIS, il criterio della convocazione per i Campionati Europei Individuali (essendo per essi la partecipazione libera), garantendo in ogni caso la fornitura della tuta ufficiale per gli atleti premiati e di un eventuale premio AMIS non in denaro, ma di altro genere.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* di tale opportunità, l'intero Consiglio Direttivo si esprime favorevolmente, deliberando di eliminare, previo accordo con la FIS, il criterio della convocazione per i Campionati Europei Individuali, con la fornitura della tuta ufficiale e di un eventuale premio AMIS per gli atleti premiati.

- e. Viene discussa e valutata l'opportunità, previo accordo con la FIS, di utilizzare come criterio prevalente per la convocazione ai Campionati Europei a Squadre quello del ranking, con la garanzia che comunque questo, pur nell'ambito delle necessarie valutazioni delle età utili alle formazioni delle squadre, non venga stravolto.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i *pro* sia i *contro* di tale opportunità, l'intero Consiglio Direttivo si esprime favorevolmente, deliberando, previo accordo con la FIS, di utilizzare come criterio prevalente per la convocazione ai Campionati Europei a Squadre quello del ranking, con la garanzia che comunque questo, pur nell'ambito delle necessarie valutazioni delle età utili alle formazioni delle squadre, non venga stravolto.

7. Rimborsi Campionati Europei Master a Squadre di Kalmar 2012

Dopo un'attenta analisi del bilancio provvisorio della stagione in corso e di quello preventivo della prossima, nonché della cifra già stanziata dalla FIS per i Campionati Europei Master a Squadre di Kalmar 2012 e per i prossimi Campionati del Mondo Veterani individuali di Krems 2012, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità che le cifre stanziate per atleta a titolo di rimborso sono quelle stabilite e comunicate all'AMIS dalla FIS, pari a € 150 per partecipante.

8. Allenamento pre-mondiale per Campionati del Mondo Veterani di Krems 2012

Vengono analizzate e valutate le diverse opzioni pervenute al Consiglio Direttivo riguardanti le sedi e l'eventuale scelta di un Maestro accompagnatore per l'allenamento pre-mondiale in vista dei prossimi Campionati del Mondo Veterani individuali di Krems 2012.

Come sedi per l'allenamento vengono in particolare prese in considerazione quelle di Lignano Sabbiadoro, di Valles - Rio Pusteria (BZ), di Ponte di Legno e di Lizzano in Belvedere, per le quali i rispettivi COL hanno già organizzato camp estivi con un proprio staff tecnico.

Viene anche presa in considerazione la candidatura del M° Carlos Freitas per l'eventuale presenza di un Maestro accompagnatore per tale allenamento pre-mondiale.

Dopo un'attenta analisi e considerati sia i pro sia i contro delle diverse opzioni, il Consiglio Direttivo delibera all'unanimità di preferire, come sede ufficiale dell'allenamento pre-mondiale dei master, quella di Valles - Rio Pusteria (BZ), avvalendosi per l'occasione del solo staff tecnico già fornito dal COL, completo di Maestri alle tre armi e di preparatore atletico. Di tale allenamento verrà pubblicata una dettagliata brochure esplicativa sul sito AMIS ed altrettante informazioni tramite il gruppo "AMIS" di Facebook.

9. Convocazioni atleti ai Campionati del Mondo Veterani di Krems 2012

In accordo alle indicazioni della FIS e secondo i criteri di oggettività decisi dal Consiglio Direttivo di cui al punto 6.c, viene deliberato all'unanimità di valutare e selezionare le atlete e gli atleti unicamente in base al ranking di categoria e d'arma, convocando pertanto le prime 4 ed i primi 4 atleti appunto per categoria e per arma, con décalage in caso di rinunce, prendendo in considerazione il ranking finale della stagione 2011/2012 e considerando anche l'età effettiva di atlete ed atleti alla data della competizione secondo il regolamento internazionale.

A tal fine, le/i primi 8 atlete/i per categoria e per arma saranno contattate/i per una conferma o una rinuncia alla disponibilità a partecipare entro la fine di giugno 2012, in modo tale sia di agevolare l'organizzazione della trasferta alla/al singola/o atleta effettivamente convocata/o sia di consentire al Consiglio Direttivo di confermare nell'ordine le/i primi 4 atlete/i convocate/i come titolari e le/i secondi 4 atlete/i selezionate/i come riserve e che seguono nei rispettivi ranking di categoria e d'arma secondo la richiamata regola del décalage.

10. Organizzazione gare circuito master 2012-2013

Vengono prese in considerazione le candidature pervenute informalmente dal Club Scherma Torino e dal Baki Scherma Club di Zevio per l'organizzazione di una prova del circuito master 2012/2013, entrambe, preferibilmente, nei mesi di marzo od aprile 2013.

Premesso che l'organizzazione del circuito master 2012/2013 dovrà necessariamente essere congruente ed in accordo, per quanto riguarda la sua calendarizzazione, con quella ufficiale della FIS, il Consiglio Direttivo stila il seguente calendario da considerarsi al momento del tutto provvisorio per la stagione 2012/2013 (comprensivo dei Campionati del Mondo Veterani 2012 di Krems, in Austria, e dei Campionati Europei Veterani Individuali 2013 di Terni, già calendarizzati):

Competizione	Data	Sede
Campionati del Mondo Veterani Individuali	17-21/10/2012	Krems (AUT)
Prima prova circuito master	27-28/10/2012	Busto Arsizio (VA)
Seconda prova circuito master	17-18/11/2012	
Trofeo delle Regioni master	01-02/12/2012	
Terza prova circuito master	12-13/01/2013	
Quarta prova circuito master	09-10/02/2013	
Quinta prova circuito master	16-17/03/2013	Candidatura di Torino e Zevio (VR)
Sesta prova circuito master	06-07/04/2013	Candidatura di Torino e Zevio (VR)
Campionati Europei Veterani Individuali	09-12/05/2013	Terni (ITA)
Campionati Italiani master	07-09/06/2013	

11. Varie ed eventuali

- Chiara Alfano riferisce di un'iniziativa di promozione dell'attività schermistica master legata al Roma Fit Festival, che si svolgerà dal 19 al 22 luglio 2012, nel quale la FIS avrà un suo spazio riservato che metterà a sua volta a disposizione dell'AMIS. L'AMIS, in collaborazione con le società schermistiche del Lazio, si rende pertanto disponibile a fornire supporto tecnico alla manifestazione.
- Leonardo Patti, sollecitato sul tema, si dichiara disponibile a predisporre simulazioni e valutazioni allo scopo di proporre, all'interno del gruppo di lavoro Ranking e Attività agonistica della FIS, un aumento dei punteggi assegnati alla categoria master nell'ambito del Gran Premio Italia Seniores.

Alle ore 17.00, null'altro essendoci da deliberare, il Consiglio Direttivo viene sciolto.